

## Da domani più autobus La Regione: «La capienza sarà al massimo del 50%»



Sul rientro in classe, soprattutto alle superiori, preoccupa il sistema dei trasporti: si temono assembramenti, come già accaduto in passato. «Chi ci assicura che non saranno pieni?» chiedono i genitori che non sanno decidere se far rientrare in classe i propri figli perché temono eventuali contagi. «Che cosa è cambiato rispetto a qualche giorno fa? Tamponi non ne abbiamo visti, le aule sono sempre quelle e sui mezzi pubblici, come riferiscono alcune ricerche, il virus circola, visto che è stato rilevato sui sedili e sulle maniglie» aggiungono nei messaggi scambiati via whatsapp.

A fugare i dubbi interviene la Regione Puglia che promette più autobus in vista della riapertura di domani. L'assessorato ai Trasporti ha, infatti, predisposto, a partire da domani 26 aprile, così come previsto dai "Piani operativi delle Prefetture", l'implementazione del trasporto pubblico con servizi aggiuntivi per garantire il trasporto scolastico.

«Gli autobus scolastici devono rispettare il 50% di capienza massima per garantire ai cittadini di viaggiare in sicurezza, per questo, in seguito all'incontro con il prefetto di Bari, Antonio Bellomo, che ha anche il

Coordinamento di tutte le Prefetture della Puglia, come Regione abbiamo riattivato i servizi aggiuntivi - dichiara l'assessore ai Trasporti, Anita Maurodinodia - Da domani al fine di garantire la didattica in presenza, oltre a prevedere mezzi in più, monitoreremo i flussi collegati al rientro e, ove necessario, provvederemo a incrementare il trasporto ricorrendo ad ulteriori servizi aggiuntivi».

Nei giorni scorsi in alcune prefetture della Puglia sono stati convocati tavoli per cercare di mettere a regime un piano di trasporto studenti che possa rassicurare famiglie e scuole.

«Riguardo a lunedì non abbiamo la percezione che ci sarà un grande rientro, per cui non tutte le prefetture, peraltro, hanno convocato i tavoli, ma noi continueremo a garantire il servizio nella misura in cui l'abbiamo garantita finora» fa sapere il presidente di Asstra Puglia e Basilicata (Associazione trasporti) Matteo Colamussi. «Domani sarà una grande prova per comprendere se ci saranno disagi, laddove ce ne dovessero essere provvederemo a intervenire per aumentare, nei limiti delle disponibilità, i mezzi delle singole società».

Per ora le percentuali danno

ragione alle società di trasporti, considerato che alle superiori l'adesione in presenza è bassissima. Ma guardano alla ripresa a settembre Colamussi avverte: «Continuiamo a non voler affrontare il problema in maniera concreta. La risoluzione, sia dal punto di vista sanitario che trasportistico, è lo scaglionamento degli orari». Ipotesi finora contrastata da scuole e sindacati.

**M.C.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Colamussi (Asstra):  
«Solo con orari  
scaglionati  
il problema potrà  
essere risolto  
concretamente»**